



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE AA.GG. E DEMOGRAFICO

Responsabile: dott.ssa Paola Cocca

DETERMINAZIONE

Serv. Segreteria

N° di Raccolta Generale 679

Data 3.5.22

N° prot. di Area 66

Oggetto: Referendum popolari abrogativi 2022.
Impegno spesa in favore dell'Economo per acquisto di materiale vario e minuterie.

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modifiche), in aderenza allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento alla scrivente dell'incarico di Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico, è avvenuto con Decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs.267/2000;

Con deliberazione di C.S. n. 204 del 16.10.2018 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs.267/2000; L'ultimo rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2020. Poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di Amministrazione si rende applicabile l'art. 151 comma 5 del D.Lgs.267/2000; L'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo all'anno 2021 e triennale 2021/2023 (delibera della Commissione Straordinaria n. 37 del 22.10.2021)

ISTRUTTORIA

Tale procedimento è stato istruito dal Responsabile dell'Ufficio Elettorale il quale ne ha competenza trattandosi di atto assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, ed in quanto non sussistono, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che con diversi Decreti del Presidente della Repubblica del 06.04.2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07.04.2022 è stata fissata per il 12.06.2022 la data per l'indizione dei 5 referendum abrogativi in materia di giustizia;

che il Comune, in relazione agli adempimenti connessi alle consultazioni referendarie, deve predisporre quanto necessario per garantire la massima funzionalità di tutto il sistema elettorale con particolare riguardo all'organizzazione tecnica nonché allo svolgimento delle varie fasi operative ad essa correlate, le quali partono preliminarmente da una ricognizione sul territorio della tabellonistica e dei materiali di arredo delle sezioni elettorali, dall'allestimento dei seggi sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali;

che, al fine di assicurare il corretto assolvimento di tutte le attività, organizzative ed attuative, di competenza del Servizio elettorale, con determinazione n. 62 del 22.04.2022 è stato costituito l'Ufficio Elettorale Comunale;

Considerato che per il buon andamento del predetto Servizio può rendersi necessario ricorrere a piccoli acquisti di materiale vario con pagamento immediato da parte dell'Economo Comunale, autorizzato in tal senso dal Responsabile del medesimo Servizio;

che presso l'ente è istituito il servizio di Economato nonché, nel suo ambito, il servizio di cassa economale per il pagamento di spese per l'acquisizione di beni per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali e per il pagamento delle spese minute ed indifferenti entro i limiti e secondo le indicazioni del Regolamento di Contabilità;

che, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, la Stazione appaltante può procedere autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 Euro e di lavori di importo inferiore ai 150.000,00 Euro;

Visto il Comunicato ANAC del 30 ottobre 2018 recante indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art. 40, comma 2 del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore ai mille euro in cui si chiarisce che permangono la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche in forza della disposizione di cui all'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 non abrogata a seguito dell'emanazione del codice dei contratti pubblici;

Ritenuto di poter impegnare, in favore dell'Economo comunale, un importo pari ad euro 600,00 per l'acquisto di minuteria varia, materiale di ferramenta ed altre piccole spese, qualora si rendessero necessarie al fine di sopperire ad eventuali urgenze ed esigenze;

Ritenuto che il presente provvedimento sia compatibile con le regole contabili di cui all'art. 163 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente a spese indifferibili non frazionabili;

Dato atto che non è necessario l'acquisizione del CIG in quanto trattasi di spese economiche;

Visto il D.P.R. 20 Agosto 2001, n° 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spesa in economia";

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con i destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

Propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art.1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti;

Il Responsabile dell'Istruttoria
Sabatino Del Prete

Il Responsabile del Settore AA.GG. e Demografico

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici del Comune di Marano di Napoli;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Richiamato il decreto commissariale n. 6 dell' 11.10.2021 di attribuzione degli incarichi relativi alla posizione organizzativa;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 37 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

Ravvisata l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Attesta, ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 - la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

Attesta, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;

4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio di una funzione fondamentale del Comune e che la spesa derivante dallo stesso verrà quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale;
5. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della l. 190/2012;

Dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatario del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art.5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;

pertanto, ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

D E T E R M I N A

di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90, ovvero di:

di impegnare, in favore dell'Economo comunale, una somma pari ad euro 600,00 per l'acquisto di minuteria varia, materiale di ferramenta ed altre piccole spese, qualora si rendessero necessarie al fine di sopperire ad eventuali urgenze ed esigenze correlate all'espletamento delle consultazioni referendarie previste per domenica 12 giugno c.a.;

di imputare il predetto importo di euro 600,00 al capitolo n. 278.3 del Bilancio comunale, corrente esercizio finanziario, in favore dell'economo comunale;

dare atto che la spesa;

- è compatibile con le regole contabili di cui all'art. 163 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. in quanto inerente adempimenti indifferibili e non frazionabili tali da comportare disfunzioni organizzative e conseguenti danni gravi e certi qualora non tempestivamente disposti;
- è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- è relativa ad una obbligazione esigibile entro l'esercizio finanziario 2022;
- che trattasi di spesa obbligatoria per legge e pertanto non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

di dare atto che delle eventuali spese, se sostenute dall'Economo per le finalità connesse alle predette consultazioni referendarie, si chiederà rimborso alla Prefettura territorialmente competente;

di dare atto, altresì, che non è necessario l'acquisizione del CIG in quanto trattasi di spese economiche;

di dare atto che in mancanza della definizione dell'ammontare dell'importo erogato dal MEF, le Amministrazioni dovranno attenersi ad una gestione oculata e contenuta, limitando le spese alle sole strettamente indispensabili;

di dare atto che in conformità del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei controlli interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della responsabile del servizio;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale;

disporre che successivamente alla pubblicazione dell'atto all'albo pretorio, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013;

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Paola Cocca

Paola Cocca

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000.

Addi _____			
Determinazione n° <u>66</u>		del <u>03/5/22</u> Oggetto <u>Impegno Economico</u>	
Capitolo (intervento - risorsa)	N° Impegno/Accertamento	Importo Euro	Il Responsabile del Settore dott.ssa Gilda David
<u>278/3</u>	<u>I-1226/22</u>	<u>€600,00</u>	<i>Gilda David</i>

Refer DP